

Comunicato Stampa

Porti, Serbassi (Fast-Confsal): "Italia esclusa dai flussi commerciali del Mediterraneo"

"Nel Mediterraneo arrivano più merci, ma nei nostri porti ne circolano sempre meno. Qui non siamo di fronte al fallimento di una politica dei trasporti, bensì alla totale assenza di qualsiasi iniziativa in grado di valorizzare la straordinaria posizione geografica dell'Italia". Così, il Segretario Generale Fast-Confsal, Pietro Serbassi, commenta i dati diffusi da Confrtrasporto-Confcommercio.

"Dal 2011 al 2019 - spiega il sindacalista - il volume delle merci nel Canale di Suez è aumentato del 48,8%, mentre quello del sistema portuale italiano è diminuito dello 0,8%. Si tratta di un bilancio clamorosamente negativo frutto della rinuncia dell'Italia a competere con i grandi scali del Nord Europa, che, incredibilmente, riescono anche ad intercettare le merci che transitano nel nostro mare".

"Il problema - prosegue Serbassi - è molto più grande e riguarda tutto il nostro sistema infrastrutturale, che non riesce a stare al passo con il resto d'Europa. Se l'Italia avesse lo stesso livello di accessibilità della Germania, si legge nello studio Confrtrasporto-Confcommercio, il nostro PIL crescerebbe di 90 miliardi in più. E' la conferma di quanto abbiamo sostenuto nel nostro ultimo convegno "Italia Velocemente Connessa" in cui abbiamo dimostrato, tramite carte e numeri alla mano, le straordinarie potenzialità del nostro Paese e la drammatica inerzia della politica nel realizzare le opere strategiche necessarie a svilupparle".

"Spiace vedere che anche di fronte all'enorme potenza di fuoco che sarà concessa dal Recovery fund il governo non solo non è riuscito a produrre alcuna idea concreta sul tema dei trasporti, ma si ostina anche a non voler cogliere i suggerimenti che, con sempre maggiore frequenza, arrivano dalle parti sociali, che vivono ogni giorno sul territorio le difficoltà i lavoratori e le imprese per andare avanti".

<http://lavocetrasportiediritti.it/index.php/2020/10/11/confsal-analisi-e-proposte-per-unitalia-velocemente-connessa/>

<https://www.sindacatofast.it/sites/default/files/CONFSAL-ITALIA%20VELOCEMENTE%20CONNESSA-position%20paper.pdf>

Fine Comunicato

Roma, 26 novembre 2020